

Approvato nel CDSU n. 13 del 1/12/2014

Università degli Studi di Napoli FEDERICO II
Dipartimento di Studi Umanistici



Regolamento Didattico
del Corso di Studio
in
Scienze e Tecniche Psicologiche



Classe L-24
Classe delle Lauree in *Scienze e Tecniche Psicologiche*

Decorrenza
A.A. 2015 / 2016

Articolo 1 Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per **Dipartimento**, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per **Statuto**, il vigente Statuto dell'Università degli studi di Napoli Federico II;
- c) per **Regolamento sull'Autonomia Didattica**, di seguito denominato **RAD**, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 03 novembre 1999, n. 509, come modificato e sostituito dal D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- d) per **Regolamento Didattico di Ateneo (= RDA)**, il Regolamento emanato con DR/2014/2332 del 02.07.2014 e s.m.i. ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- e) per **Corso di Studio**, il Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* (Classe L-24), come individuato dal successivo art. 2;
- f) per **Titolo di studio**, la Laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche*, come individuata dal successivo art. 2;
- g) per **Crediti Formativi Universitari**, di seguito denominati **CFU**, le unità di misura dell'impegno formativo complessivo dello studente come stabilito all'art. 5 del RAD.
- h) nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2 Titolo e Corso di Studio

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* appartenente alla Classe L-24 - "*Scienze e Tecniche Psicologiche*" di cui alla tabella allegata al RAD ed al relativo Ordinamento didattico, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
2. Gli obiettivi del Corso di Studio sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Oltre agli obiettivi formativi qualificanti della Classe L-24, ai sensi del DM 16 Marzo 2007, obiettivi formativi specifici del Corso sono:
 - a) la formazione della figura professionale dello Psicologo Junior inteso come un professionista che, in collaborazione e con la supervisione di uno Psicologo Senior, sia in grado di sviluppare ed applicare, in modo etico e scientifico, i principi, le conoscenze, i modelli ed i metodi acquisiti nei diversi ambiti disciplinari della psicologia, al fine di promuovere lo sviluppo, il benessere e l'efficacia di individui, gruppi, organizzazioni e società e che sappia contribuire alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati primariamente all'attivazione delle risorse personali, familiari e dei contesti educativi, al potenziamento dei fattori protettivi, alla promozione della salute;
 - b) la formazione di un laureato che, avendo acquisito una solida preparazione di base in tutti i diversi settori delle discipline psicologiche, sappia orientarsi in modo critico per proseguire il proprio percorso formativo, nell'ambito della laurea magistrale, approfondendo specifici settori caratterizzanti le discipline psicologiche e specifici ambiti di applicazione professionale;
 - c) la formazione di profili tecnici di operatori che trovano occupazione nei settori della rilevazione di dati psicosociali e di opinioni, assistendo gli specialisti nella ricerca ed acquisizione di informazioni, conducendo interviste strutturate e semi-strutturate; di operatori del reinserimento e della integrazione sociale, che forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori; e di operatori di servizi per l'impiego che danno informazioni sulle opportunità occupazionali effettuando analisi inerenti capacità, formazione, interessi, in vista dell'inserimento occupazionale.

A tal fine il curriculum del Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* offre pertanto attività formative inerenti i fondamenti teorici e le metodologie caratterizzanti tutti i diversi settori delle discipline psicologiche.

Offre, inoltre, attività formative (esercitazioni, laboratori, esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi, stage) finalizzate alla acquisizione di abilità e competenze applicative, in situazioni reali o simulate, e abilità e competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di valutazione e di indagine in ambito personale e sociale.

Il curriculum degli studi prevede, inoltre, attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi, considerati rilevanti sia per un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto più ampio delle scienze umane e sociali, sia per una auspicabile apertura a forme di comunicazione e collaborazione con professionisti diversi.

Particolare attenzione, nell'ambito di tutte le tipologie di attività formative offerte del corso è data allo sviluppo di competenze generaliste e trasversali (pensiero critico, capacità di problem solving e di decision making, pensiero creativo).

3. I requisiti di ammissione al Corso di Studio sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia.
Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2 del DM 270/2004, e sulla base della normativa prescritta dall'art. 7 del RDA, il possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti definiti dal successivo art. 4 del presente Regolamento, è individuato come elemento facilitante

per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto.

4. Il Corso di Studio ha durata triennale.

La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio e comporta l'acquisizione di **180** Crediti Formativi Universitari (CFU).

ARTICOLO 3 Struttura didattica

1. Il Corso di Studio è retto da una Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio composto secondo le norme dello Statuto e del RDA; la Commissione per il Coordinamento didattico di Corso di studio è presieduta da un Coordinatore eletto dal Consiglio del Dipartimento, a maggioranza degli aventi diritto al voto, tra i professori a tempo pieno responsabili di un insegnamento nel relativo corso di studio.
Dura in carica tre anni ed il mandato è rinnovabile una sola volta.
In caso di impedimento o di assenza, ne assume le funzioni il Decano dei professori della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio.
2. La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio può costituire, al suo interno, organismi ristretti, aventi la stessa durata di carica del Coordinatore e coordinati da un docente/ricercatore del Corso di studio, ai quali demandare specifici compiti.
3. La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio svolge le attività indicate nei successivi artt. 4, 6, 7, 8, 9, 11.
4. La Commissione per il Coordinamento didattico al termine di ciascun anno accademico accoglie le indicazioni del Gruppo di Riesame, tiene conto degli eventuali rilievi mossi dalla Commissione Paritetica del Dipartimento di Studi Umanistici e quindi attua tutte le azioni necessarie a migliorare l'offerta didattica secondo gli orientamenti che il Dipartimento di Studi Umanistici e l'Ateneo, più in generale, hanno indicato.

ARTICOLO 4 Requisiti di ammissione al Corso di Studio, attività formative propedeutiche e integrative

I requisiti di ammissione al Corso di Studio in **Scienze e Tecniche Psicologiche**, ai sensi delle norme vigenti in materia, prevedono il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, DM 270/2004, e sulla base della normativa prescritta dall'art. 7 del RDA, il possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti qui di seguito illustrati, è individuato come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto:

- a) lingua italiana;
- b) area logico-matematica;
- c) area delle scienze umane e sociali;
- d) area delle scienze fisiche-chimiche-biologiche;
- e) lingua straniera.

(vedi Allegato "A").

La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio, in relazione alle risorse disponibili, prevede inoltre di potere proporre, anno per anno, un **numero programmato** di immatricolazioni (ai sensi dell'art. 2 della Legge 02 agosto 1999, n. 264) (*Programmazione locale*).

Tale programmazione è motivata dal fatto che l'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe **L-24**, con i criteri elaborati d'intesa con la **Consulta**

della **Psicologia Accademica (CPA)**, nonché con gli standard di qualità definiti dalla certificazione Europsy (si veda <http://www.inpa-europsy.it>), si caratterizza per una significativa presenza di attività formative di tipo esperienziale, condotte nell'ambito di laboratori ed in piccoli gruppi, e volte all'acquisizione di abilità metodologiche e tecniche e di capacità di orientamento in senso applicativo.

Pertanto, agli scopi suindicati, ove la programmazione locale degli accessi sia effettivamente stabilita secondo le procedure previste dalla vigente normativa, sarà effettuata una selezione in ingresso mediante una prova con ricorrenza annuale, tramite quesiti a scelta multipla, volta sia alla verifica del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati, sia alla selezione in ingresso ai fini del numero programmato.

ARTICOLO 5 Crediti formativi universitari, curricula, tipologia ed articolazione degli insegnamenti

In conformità con quanto previsto dal DM 16 Marzo 2007, l'offerta formativa del Corso di Studio in **Scienze e Tecniche Psicologiche** prevede la seguente articolazione:

Attività formative di Base	(56 CFU)
Attività formative Caratterizzanti	(64 CFU)
Attività formative Affini o Integrativi	(24 CFU)
Altre attività formative (art. 10, comma 5, lettere a, c, d, e)	(36 CFU)

L'offerta formativa non prevede l'articolazione in curricula.

L'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe **L-24**, con i criteri elaborati d'intesa con la **Consulta della Psicologia Accademica (CPA)**, nonché con gli standard di qualità definiti dalla certificazione Europsy (si veda <http://www.inpa-europsy.it>), si caratterizza per una significativa presenza di attività formative consistenti in Seminari, Esercitazioni, Laboratori, Esperienze pratiche guidate (EPG) in piccoli gruppi, finalizzate all'acquisizione di competenze metodologiche e applicative e di capacità di orientamento nei diversi contesti dell'intervento psicologico.

Tali attività prevedono la **frequenza obbligatoria** nella misura del **75%**.

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio potrà prevedere, inoltre, attività esterne e soggiorni di studio presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

L'**Allegato "B1"** riporta:

1. l'elenco degli insegnamenti del Corso di Studio e delle altre attività formative, con l'indicazione dei crediti ad essi assegnati, degli ambiti disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari di riferimento.

L'**Allegato "B2"** riporta:

1. gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa, l'eventuale obbligatorietà della frequenza;
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. il tipo di esame e/o accertamento che consenta, nei vari casi, il conseguimento dei relativi crediti.

Il Credito Formativo Universitario corrisponde a **25** ore di lavoro così come stabilito dal RAD. Per ciascun Credito Formativo Universitario la quota di ore da destinare è:

- 7 ore alle lezioni frontali,
- 8 ore a Stages e Tirocini di Orientamento,
- 8 ore a Esercitazioni / Laboratori / Esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi da svolgersi in aula.

La quota delle ore rimanenti per ciascun credito formativo (fino alle **25** ore complessive) corrisponde all'impegno di studio individuale dello studente.

ARTICOLO 6 Manifesto degli studi e Piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi recepisce le norme del Regolamento Didattico ed esplicita, di anno in anno, in particolare:

1. gli insegnamenti che saranno attivati in quel particolare anno accademico, ivi compresi gli insegnamenti offerti dal Corso di Studio come insegnamenti a scelta dello studente;
2. l'offerta inerente le altre attività formative (art. 10, comma 5, lettere a, c, d, e)
3. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche, ivi compresi laboratori, attività pratiche guidate, tirocini di orientamento, con indicazione, ove possibile, dei docenti, degli orari e delle aule;
4. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
5. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
6. le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
7. la durata in ore dei moduli di insegnamento e delle altre attività formative;
8. il numero delle ore di didattica assistita in ciascun insegnamento;
9. il numero delle ore per lo studio individuale per ciascun insegnamento o per ciascun laboratorio;
10. le scadenze connesse alle procedure per le prove finali;
11. le norme per trasferimenti, passaggi di Corso, di Dipartimento e/o di Ateneo, ammissione a prove singole (di cui **all'art. 16** del RDA).

ARTICOLO 7 Orientamento e tutorato

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio prevede di promuovere servizi ed attività di tutorato e di orientamento, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del RDA, avvalendosi del Centro di Ateneo (SOFTEL) o di strutture di Ateneo a questo scopo istituite, ed eventualmente in collaborazione con altri corsi di studio, o organismi esterni.

Le attività di orientamento in ingresso, prevalentemente rivolte agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria, sono finalizzate al sostegno dei giovani nella transizione dalla scuola all'università, alla promozione di una proficua partecipazione alla vita universitaria nonché alla prevenzione di ritardi o insuccessi.

La Commissione paritetica docenti/studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca (art. 32 Statuto di Ateneo)

ARTICOLO 8 Ulteriori iniziative didattiche

In conformità con l'art. 15 del RDA, la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio si riserva di proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di Scuola Superiore, Master, ecc.

Tali iniziative possono anche essere promosse, anche in collaborazione con gli altri Corsi di Studio Triennali e Magistrali del Dipartimento, attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

ARTICOLO 9 Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole, regolamentati dall'art. 16 del RDA, saranno esaminati dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio di cui all'art. 3 del presente Regolamento, con conseguente delibera da parte della stessa.

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio, nel caso di trasferimenti di studenti provenienti da altro Ateneo o di passaggi tra Corsi di studio attivati nell'Università, effettuerà il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU acquisiti nel corso di provenienza, precisando nel Manifesto degli studi modalità e criteri di tale riconoscimento.

Nel caso di trasferimento da Corsi di studio appartenenti alla Classe L-24, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Compatibilmente con la progressiva attivazione degli anni di corso, con il superamento delle prove di accesso (laddove vi sia stata programmazione degli accessi), e con la disponibilità di posti (laddove vi sia stata programmazione degli accessi), la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio potrà consentire l'iscrizione dello studente proveniente da altro Ateneo o da altro Corso di Studio ad un anno di corso successivo al primo, in rapporto al numero di CFU riconosciuti (32 CFU per l'ammissione al 2° anno; 98 CFU per l'ammissione al 3° anno).

Chi sia già in possesso di un titolo di laurea o di laurea magistrale, e gli studenti iscritti presso Atenei esteri, possono iscriversi a singoli Corsi di insegnamento del Corso di Studio in **Scienze e Tecniche Psicologiche**, sostenendone i relativi esami.

Il riconoscimento di CFU, nel caso di studi compiuti all'estero, è regolato dall'art. 16 del RDA, al quale si fa riferimento.

ARTICOLO 10 Norme per studenti a contratto

La durata del Corso di Studio è di tre anni (vedi art. 2 del presente Regolamento).

Lo studente che ne faccia richiesta può, tuttavia, stipulare una forma di contratto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del RDA, secondo modalità specificate nel Manifesto degli studi, che consenta una durata degli studi più lunga, o in alternativa effettuare l'iscrizione come ripetente allo stesso Anno Accademico cui era iscritto in precedenza.

ARTICOLO 11 Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

Gli esami di profitto, in numero pari a 19, in conformità all'art. 10 del RDA, possono consistere in prove d'esame scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui, la cui votazione viene espressa in trentesimi (con eventuale lode).

Possono essere effettuate prove di verifica intermedie, durante lo svolgimento del corso di insegnamento corrispondente, che non devono però configurarsi o computarsi come un esame, né interferire col normale svolgimento delle lezioni, ai sensi di quanto stabilito **dall'art. 19 comma 2 del RDA.**

Le Commissioni degli esami di profitto sono composte secondo quanto stabilito **dall'art. 20 comma 4 del RDA.**

Gli esami di profitto si svolgono, di norma, a conclusione dei corsi, secondo un calendario definito ad inizio dell'anno accademico e reso noto agli studenti in tempo utile ai fini della prenotazione.

Normalmente sono previste sessioni di esami nei mesi di Gennaio e Febbraio (che costituiscono sessione ordinaria relativamente ai corsi del primo semestre dell'anno in corso e sessione straordinaria relativamente ai corsi degli anni precedenti), di Giugno e di Luglio (che costituiscono sessione ordinaria relativamente ai corsi del secondo semestre dell'anno in corso e sessione straordinaria relativamente ai corsi del semestre e degli anni precedenti) e nel mese di Settembre (sessione straordinaria).

Lo studente è tenuto al rispetto delle propedeuticità indicate nel presente Regolamento (**allegati "B1" e "B2"**).

Gli esami sostenuti non rispettando la propedeuticità sono annullati con Decreto Rettorale (art. 20 comma 9 del RDA)

In caso di sdoppiamento dell'insegnamento per il carico degli iscritti in relazione alle risorse disponibili, sarà cura della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio verificare la comparabilità dei programmi d'esame consigliati onde evitare eccessive disparità nel carico degli studi ai fini dell'acquisizione dei crediti.

Per conseguire i 12 CFU delle attività a scelta [**Art. 10, comma 5, lettera a)**] gli studenti potranno scegliere di sostenere **un esame di 12 CFU o due esami di 6 CFU** tra gli insegnamenti attivati allo scopo dal Corso di studio, o tra gli insegnamenti impartiti nei Corsi di studio triennali del Dipartimento o dell'Ateneo e indicati dal Corso di studio nel Manifesto degli studi come coerenti con gli obiettivi formativi.

La valutazione di attività didattiche diverse (conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini, laboratori, attività pratiche guidate, ecc.) si svolgerà mediante prove di accertamento e **verifica della frequenza, affidate al responsabile di ciascuna attività.**

La valutazione sarà espressa mediante giudizio finale di **idoneo / non idoneo.**

ARTICOLO 12 Prova finale e conseguimento del titolo di studio

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale.

Per accedere alla prova finale, regolamentata dall'art. 24 del RDA, lo studente deve avere superato gli esami e le altre verifiche di profitto ed avere acquisito il numero di CFU previsti a tal fine dal presente Regolamento didattico.

La prova finale consiste nella discussione scritta del lavoro svolto sotto la direzione di un tutor dinanzi ad una Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore o, su sua delega, dal

Direttore di Dipartimento o dal presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa.

Il calendario didattico dovrà prevedere almeno cinque appelli per le prove finali, opportunamente distribuiti nell'anno accademico.

Le modalità della prova, i criteri di valutazione e la composizione della Commissione giudicatrice sono esplicitati nell'allegato "C".

Allegato “A”

Requisiti d’ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

I requisiti di ammissione al Corso di Studio sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia e riguardano il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto equipollente.

Ai sensi dell’art. 6, comma 1 e 2, DM 270/2004 e sulla base della normativa prescritta dall’art. 7 del RDA, costituisce, inoltre, requisito di ammissione il possesso di una *adeguata preparazione iniziale*, individuata come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto, negli ambiti qui di seguito illustrati:

a) lingua italiana

conoscenza e padronanza della lingua italiana, tale da consentire l’analisi e la valutazione critica di testi scritti; riconoscimento di significati e di terminologie adeguate;

b) area logico-matematico

capacità di cogliere relazioni di causa-effetto, di utilizzare il ragionamento di carattere ipotetico, induttivo e deduttivo ed il ragionamento basato su sillogismi; conoscenza di elementi di insiemistica, operazioni sugli insiemi, operazioni sui numeri (interi, razionali, reali), valore assoluto, potenze e radici, equazioni di I e II grado;

c) area delle scienze umane e sociali

conoscenza di elementi di scienze sociali, con particolare riferimento all’antropologia, sociologia e dottrine sociali moderne e contemporanee; conoscenza delle principali correnti del pensiero filosofico; conoscenza dei principali eventi storici che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea, conoscenza di elementi di educazione civica, con particolare riferimento alla Costituzione italiana e all’Ordinamento Repubblicano;

d) area delle scienze fisiche-chimiche-biologiche

conoscenza del concetto di energia, delle leggi della termodinamica, del concetto di atomo e molecola, delle reazioni chimiche, ph, acido e base, delle nozioni di base della chimica organica; conoscenza di elementi di biologia, di genetica, di biologia umana;

e) lingua straniera

conoscenza a livello scolastico della lingua **inglese**; possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità.

La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante una prova con quesiti a scelta multipla volta all’accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati; nel caso vi sia programmazione locale degli accessi, la prova è volta anche alla selezione in ingresso per il numero programmato.

Allegato "B1"

Elenco degli insegnamenti e delle attività

CORSO DI STUDIO in
Scienze e Tecniche Psicologiche
(classe delle lauree L-24)

Decorrenza
Immatricolati 2015 / 2016

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	1°	Filosofia Morale	8	M-FIL/03		Affini ed integrative
2	1°	Psicobiologia e Psicologia Fisiologica	8	M-PSI/02	Fondamenti della psicologia	di Base
3	1°	Psicologia dello Sviluppo: Teorie e Metodi	8	M-PSI/04	Fondamenti della psicologia	di Base
4	1°	Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi	8	M-PSI/07	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
5	1°	Psicologia Generale	8	M-PSI/01	Fondamenti della psicologia	di Base
6	1°	Statistica Psicometrica	8	SECS-S/01		Affini ed integrative
7	1°	Teorie e Metodi di Psicologia Sociale	8	M-PSI/05	Fondamenti della psicologia	di Base
	1°	Abilità Informatiche	6		Abilità informatiche e telematiche	Altre attività formative Art. 10, comma 5, lett. D)
Totale CFU 1° Anno			62			
Totale Esami 1° Anno			7			

CORSO DI STUDIO in
Scienze e Tecniche Psicologiche
 (classe delle lauree L-24)

Decorrenza
Immatricolati 2015 / 2016

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	2°	Fondamenti di Psicoanalisi	8	M-PSI/08	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
2	2°	Pedagogia Generale e Sociale	8	M-PED/01	Formazione interdisciplinare	di Base
3	2°	Psicoanalisi: Corso Progredito	8	M-PSI/07	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
4	2°	Psicologia dello Sviluppo: percorsi tipici e atipici	8	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante
5	2°	Psicologia di Comunità	8	M-PSI/05		Affini ed integrative
6	2°	Psicologia Sociale della Salute	8	M-PSI/05	Psicologia sociale	Caratterizzante
7	2°	Psicomетria	8	M-PSI/03	Fondamenti della Psicologia	di Base
	2°	Esercitazioni / Laboratori / Esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi DUE laboratori in 2 diversi settori a scelta tra: (vedi elenco 1)	2 + 2	M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 M-PSI/07 M-PSI/08	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art. 10, comma 5, lett. D)
Totale CFU 2° Anno			60			
Totale Esami 2° Anno			7			

CORSO DI STUDIO in
Scienze e Tecniche Psicologiche
(classe delle lauree L-24)

Decorrenza
Immatricolati 2015 / 2016

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	3°	Psicologia Clinica e Psicoanalisi dello Sviluppo	8	M-PSI/08	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
2	3°	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	8	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Caratterizzante
3	3°	Psicologia dello Sviluppo: Fattori di Protezione e di Rischio	8	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante
4	3°	Scienza, Tecnologia e Società	8	SPS/07	Formazione Interdisciplinare	di Base
5	3°	Un insegnamento da 12 CFU oppure due da 6 CFU tra quelli impartiti nell'Ateneo	12		A scelta dello studente	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera A)
		Oppure				
		Due insegnamenti a scelta attivati dal CdS:	6+6			
		Pedagogia dei Processi di apprendimento		M-PED/01		
		Pedagogia delle Relazioni familiari		M-PED/01		
	3°	Conoscenze linguistiche (lingua inglese)	4		Per la lingua straniera	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera C)
	3°	Esercitazioni / Laboratori / Esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi	2 + 2	M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 M-PSI/07 M-PSI/08	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
	DUE laboratori in 2 diversi settori a scelta tra: (vedi elenco 1)					
Segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	3°	Partecipazione guidata a convegni e seminari inerenti la pratica professionale dello Psicologo	2		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
	3°	Prova finale	4		Per la prova finale	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera C)
		Totale CFU 3° Anno	58			
		Totale Esami 3° Anno	6			

ELENCO 1		SSD
1	Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraterno	M-PSI/08
4	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	M-PSI/04
3	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	M-PSI/06
2	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	M-PSI/05
5	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	M-PSI/05
6	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo	M-PSI/04
7	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico	M-PED/01
8	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità	M-PSI/05
9	Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo In contesti di Devianza e Marginalità	M-PED/01
10	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	M-PSI/07
11	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile	M-PSI/08
12	Laboratorio di Psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04
13	Laboratorio di Psicologia Dinamica	M-PSI/07
14	Laboratorio di Psicologia Generale	M-PSI/01
15	Laboratorio di Psicometria	M-PSI/03

Allegato "B2"

Descrizione degli Insegnamenti e delle Attività

Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche*

Legenda	
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative
Area Funzionale	B = Base
Area Funzionale	C = Caratterizzante
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente
Area Funzionale	U = Ulteriori Conoscenze
CFU	Crediti Formativi Universitari
Settore Scientifico Disciplinare	S.S.D.

Riepilogo Attività / Insegnamenti

1	Attività	ABILITÀ INFORMATICHE	
2	Attività	CONOSCENZE LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE)	
3	Attività	LABORATORIO DI CLINICA PSICOANALITICA DEL FRATERO	M-PSI/08
4	Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE	M-PSI/05
5	Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06
6	Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PREVENZIONE/INTERVENTO NELL'AREA DEL RISCHIO PSICO-SOCIALE	M-PSI/04
7	Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05
8	Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO	M-PSI/04
9	Attività	LABORATORIO DI METODOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO PEDAGOGICO	M-PED/01
10	Attività	LABORATORIO DI METODOLOGIE DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05
11	Attività	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO IN CONTESTI DI DEVIANZA E MARGINALITÀ	M-PED/01
12	Attività	LABORATORIO DI PSICOANALISI APPLICATA	M-PSI/07
13	Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI INFANTILE	M-PSI/08
14	Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	M-PSI/04
15	Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07
16	Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01
17	Attività	LABORATORIO DI PSICOMETRIA	M-PSI/03
18	Attività	PROVA FINALE	
19	Insegnamento	FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03

20	Insegnamento	FONDAMENTI DI PSICOANALISI	M-PSI/08
21	Insegnamento	PEDAGOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO	M-PED/01
22	Insegnamento	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI	M-PED/01
23	Insegnamento	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01
24	Insegnamento	PSICOANALISI: CORSO PROGREDITO	M-PSI/07
25	Insegnamento	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA	M-PSI/02
26	Insegnamento	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI DELLO SVILUPPO	M-PSI/08
27	Insegnamento	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06
28	Insegnamento	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: FATTORI DI PROTEZIONE E DI RISCHIO	M-PSI/04
29	Insegnamento	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI E ATIPICI	M-PSI/04
30	Insegnamento	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI	M-PSI/04
31	Insegnamento	PSICOLOGIA DINAMICA: TEORIE E METODI	M-PSI/07
32	Insegnamento	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05
33	Insegnamento	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01
34	Insegnamento	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE	M-PSI/05
35	Insegnamento	PSICOMETRIA	M-PSI/03
36	Insegnamento	SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ	SPS/07
37	Insegnamento	STATISTICA PSICOMETRICA	SECS-S/01
38	Insegnamento	TEORIE E METODI DI PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05

Insegnamento		FILOSOFIA MORALE					
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Attività Affini e Integrative					
Modulo unico:							
S.S.D.	M-FIL/03	CFU:	8	Area Funzionale:	A		
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio			Ore di lezione:	56	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione		Laboratorio:	
		Altro (specificare):					
Obiettivi formativi							
L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti e le studentesse ai problemi della filosofia morale sia attraverso confronti con la tradizione del pensiero morale, sia attraverso la riflessione su temi centrali dell'esperienza etica con particolare riguardo alle implicazioni in ambito psicologico e psicopatologico.							
Contenuti							
Analisi dei contributi più significativi sul confronto tra filosofia e psicologia con particolare attenzione a sviluppare una metodologia d'indagine che stimoli ad una riflessione sulle categorie concettuali e sui paradigmi epistemologici che sottendono all'organizzazione dei saperi e alla struttura della soggettività. Il corso mira in particolare alla introduzione ad una fenomenologia dell'esperienza morale nella duplice dimensione personale e sociale.							
Propedeuticità							
Nessuna.							
Modalità di accertamento del profitto							
Esame orale.							

Insegnamento		FONDAMENTI DI PSICOANALISI					
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia dinamica e clinica					
Modulo unico:		Dalla nascita della psicoanalisi alla teorizzazione metapsicologica					
S.S.D.	M-PSI/08	CFU:	8	Area Funzionale:	C		
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio			Ore di lezione:	56	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	2:34	Esercitazione		Laboratorio:	
		Altro (specificare):					
Obiettivi formativi							
Il Corso si articola in lezioni frontali che prevedono uno spazio di interazione con i destinatari, finalizzato ad una verifica costante della comprensione dei contenuti trasmessi e alla conoscenza delle risposte soggettive all'ascolto. Esso si propone di: 1) presentare i principali concetti della psicoanalisi, introdotti da cenni essenziali sulla originaria formazione scientifica di Freud, i suoi maestri, il momento inaugurale della teoria; 2) segnalare le questioni fondamentali che sorreggono le continue riformulazioni della teoria; 3) focalizzare gli aspetti peculiari del metodo in rapporto al suo oggetto. Tali obiettivi, nella loro stretta interdipendenza, mirano a fornire i lineamenti essenziali e caratterizzanti dell'approccio psicoanalitico alla vita psichica e ad evidenziare la centralità della scoperta dell'Edipo. L'utilizzo di una metodologia didattica interattiva e partecipata, volta a facilitare la discussione grupale e critica dei concetti, delle tematiche e delle questioni teorico-cliniche proposte, sarà tesa a favorire il processo di acquisizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento.							

Contenuti
Commento della enunciazione freudiana “La mia vita è la psicoanalisi”. L’inconscio: genesi di una invenzione-scoperta. La psicopatologia della vita quotidiana e il sogno. Il sessuale e la problematica dell’appoggio. Il trauma e il modello delle serie complementari. Sviluppo della libido e organizzazioni della sessualità. L’apparato psichico della prima topica. L’Edipo. L’introduzione del narcisismo. La metapsicologia. La dinamica della traslazione. La prima teoria dell’angoscia.
Propedeuticità
Accessibile dopo - “Psicologia dinamica: teorie e metodi” Propedeutico a - “Psicoanalisi: corso progredito”
Modalità di accertamento del profitto
Esame orale.

Insegnamento		PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Formazione interdisciplinare			
Modulo unico:	La pedagogia come scienza della formazione. Una prospettiva interdisciplinare				
S.S.D.	M-PED/01	CFU:	8	Area Funzionale:	B
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
Il corso intende fornire elementi di conoscenza relativi ai temi più importanti e dibattuti sul fronte della pedagogia generale e sociale, nel contesto delle scienze della formazione. Attraverso lo studio di alcune categorie basilari del sapere pedagogico - inteso come scienza che coniuga una dimensione teoretica ed una dimensione empirica - si viene ad aprire un confronto e un dialogo con gli studenti, sulle frontiere più avanzate della ricerca educativa in una prospettiva interdisciplinare.					
Contenuti					
La formazione come processo continuo, categoria fondante della ricerca pedagogica attuale. Ambiti, livelli e dimensioni della formazione. La pedagogia come scienza e le sue “fonti” una prospettiva interdisciplinare. La pedagogia nel contesto delle scienze della formazione. Pedagogia generale e pedagogia sociale: oggetti e contesti. La ricerca teoretica in educazione. La ricerca empirica in educazione. Metodologie e strumenti di ricerca empirica e di ricerca intervento in educazione. Metodologie e strumenti di progettazione e valutazione degli interventi educativi.					
Propedeuticità					
Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto					
Esame orale.					

Insegnamento		PSICOANALISI: CORSO PROGREDITO			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia dinamica e clinica			
Modulo unico:	L’evoluzione della teoria freudiana e la psicoanalisi applicata				

S.S.D.	M-PSI/07	CFU:	8	Area Funzionale:	C
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
L'insegnamento si prefigge di trasmettere le conoscenze relative alla materia in oggetto sostenendo e sviluppando le capacità di comprensione e di analisi del testo freudiano; la capacità riflessiva sulle problematiche teoriche nel loro indissolubile legame con il metodo; lo spirito critico e l'autonomia di giudizio nell'approccio e nell'approfondimento degli argomenti proposti. Tali conoscenze e competenze verranno verificate in itinere attraverso la discussione d'aula.					
Contenuti					
Dal vertice dell'indissolubile legame tra teoria e metodo, s'intende seguire il progredire della ricerca freudiana attraverso l'approfondimento delle questioni che sostengono e sollecitano le revisioni della teoria, dalla transizione del narcisismo alla seconda topica.					
Dal vertice dell'indissolubile legame tra individuale e collettivo, s'intende introdurre la psicoanalisi <i>fuori le mura</i> , con particolare riferimento alla psicoanalisi applicata alla questione del male nel suo rapporto con la civiltà.					
Propedeuticità					
Accessibile dopo					
- "Fondamenti di Psicoanalisi"					
Propedeutico a					
- "Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi infantile"					
Modalità di accertamento del profitto					
Esame orale.					

Insegnamento		PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Fondamenti della psicologia			
Modulo unico:					
S.S.D.	M-PSI/02	CFU:	8	Area Funzionale:	B
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione sistematica sull'organizzazione topografica del cervello, sulle basi anatomo-funzionali dei sistemi neuronali nonché sulle basi biologiche del comportamento e delle funzioni cognitive nell'uomo.					
Contenuti					
I metodi di studio in psicologia fisiologica umana. Metodi elettrofisiologici: elettroencefalogramma, poligrafia e potenziali eventocorrelati. Metodi di Neuroimaging: TC, RM, SPECT, PET, fRM. Metodi comportamentali: la valutazione neuropsicologica. Principi di anatomo-fisiologia macroscopica del Sistema Nervoso. Anatomia macroscopica del midollo spinale, bulbo, ponte, cervelletto, mesencefalo, diencefalo e telencefalo. Sistema Nervoso Autonomo; Nervi spinali e nervi cranici. Anatomia microscopica del Sistema Nervoso: il neurone, la conduzione nervosa, la trasmissione sinaptica. I neuro-trasmittitori e neuro-modulatori, le cellule gliali. Principi di organizzazione generale del sistema motorio: l'unità motoria, i riflessi spinali, il midollo spinale, il tronco dell'encefalo. il sistema vestibolare. Sistemi sensoriali: sistema olfattivo e gustativo, sistema visivo, sistema uditivo e vestibolare,					

Basi anatomo-funzionali dei sistemi di regolazione - fame e sete, del comportamento sessuale, della regolazione del ritmo sonno-veglia, delle emozioni - lo stress, della memoria, del linguaggio, della cognizione spaziale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e orale.

Insegnamento		PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI DELLO SVILUPPO			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia dinamica e clinica			
Modulo unico:		Nascita e sviluppo della psicoanalisi infantile			
S.S.D.	M-PSI/08	CFU:	8	Area Funzionale:	C
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
<p>Il corso si articola in lezioni frontali e si propone di delineare le origini della psicoanalisi infantile nel complesso e controverso intreccio con l'osservazione del comportamento del bambino, promuovendo un confronto tra il pensiero di Anna Freud, Melanie Klein e Donald Winnicott sia per quanto concerne le complesse questioni "di tecnica" sollevate dal nascente approccio al lavoro psicoanalitico con i bambini, sia per quanto attiene al contributo che l'osservazione diretta del bambino dà alla teoria e alla tecnica psicoanalitica. Il corso mira, inoltre, a promuovere una conoscenza teorico-clinica ed una comprensione critica dei principali aspetti dello sviluppo psichico del bambino e della psicopatologia in età evolutiva e di focalizzare l'attenzione sul metodo osservativo in psicoanalisi, sui suoi presupposti teorici e metodologici e sulle sue possibili applicazioni nella clinica, nella formazione e nella ricerca. Oltre ad una conoscenza critica ed approfondita degli argomenti trattati, il corso si propone di sviluppare nello studente sensibilità clinica e abilità comunicative volte all'applicazione delle conoscenze acquisite nell'intervento clinico e diagnostico.</p>					
Contenuti					
<p>La nascita della psicoanalisi infantile: questioni di teoria della tecnica. Una panoramica sulle "Discussioni controverse" degli anni '40 tra Anna Freud e Melanie Klein. Il contributo di Anna Freud sulla valutazione psicologica del bambino, tra normalità e patologia. La metapsicologia Kleiniana nel rapporto con l'eredità freudiana. La vita emotiva del bambino nella prospettiva di Melanie Klein. Gli Indipendenti della Psicoanalisi Britannica: il pensiero creativo di Donald Winnicott. Il contributo dell'osservazione diretta del bambino in psicoanalisi ed il suo impiego in ambito formativo, clinico e di ricerca.</p>					
Propedeuticità					
Accessibile dopo					
- "Psicoanalisi: Corso progredito"					
Modalità di accertamento del profitto					
Esame orale.					

Insegnamento		PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
Modulo unico:					

S.S.D.	M-PSI 06	CFU:	8	Area Funzionale:	C
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
<p>Il corso si pone come obiettivi principali: l'acquisizione delle conoscenze di base e del linguaggio specifici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni; pervenire alla comprensione delle interrelazioni tra individuo, compiti lavorativi e contesto organizzativo. Inoltre il corso si pone i seguenti obiettivi specifici: l'acquisizione dei concetti fondamentali propedeutici all'analisi e all'interpretazione delle condotte lavorative in chiave psicologica e psicosociale; l'acquisizione dei concetti fondamentali per la comprensione delle dinamiche organizzative e del ruolo significativo delle interrelazioni tra fattori soggettivi e organizzativi nel generare benessere negli individui e nelle comunità di lavoro; lo sviluppo di competenze metodologiche e strumentali per l'intervento psicologico e psico-sociale finalizzato alla promozione del benessere degli individui nello svolgimento dell'attività lavorativa e alla promozione del benessere nelle organizzazioni.</p>					
Contenuti					
<p>Lo sviluppo storico della disciplina nel quadro dei cambiamenti sociali e nel mondo del lavoro. L'identità professionale. Ambiente e sicurezza sul lavoro. Analisi della condotta lavorativa e differenze individuali. Prestazioni lavorative, competenze professionali e loro valutazioni. La motivazione al lavoro. I fattori di rischio psicosociale. Stress lavorativo, burnout e mobbing. La soddisfazione lavorativa. La convivenza organizzativa. La carriera. La comunicazione di crisi e di emergenza. Teorie classiche e contemporanee nella psicologia delle organizzazioni. La struttura delle organizzazioni: processi e corsi d'azione. Comunicazione nelle organizzazioni. Caratteristiche e dinamiche psicosociali dei gruppi di lavoro in contesti organizzativi: conflitto, partecipazione, processi di inclusione e di esclusione sociale. Leadership e processi decisionali. Valori, culture e climi organizzativi. Qualità, emozioni, percezioni di efficacia personale e collettiva nelle organizzazioni. Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca psicosociale riferita alle problematiche psicosociali implicate nell'esperienza lavorativa e nelle organizzazioni.</p>					
Propedeuticità					
Accessibile dopo					
- "Psicologia Generale"					
- "Teorie e metodi di Psicologia Sociale"					
Modalità di accertamento del profitto					
Esame orale.					

Insegnamento		PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Fondamenti della psicologia			
Modulo 1	Modelli interpretativi del cambiamento evolutivo dalla nascita alla pubertà				
S.S.D.	M-PSI-04	CFU:	4	Area Funzionale:	B
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	28
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
<p>Il primo modulo nel quale si articola il Corso si propone, in particolare, di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici della psicologia dello sviluppo che consentano allo studente di affrontare in modo critico le problematiche inerenti il</p>					

cambiamento evolutivo nel corso dell'arco di vita. A tal fine, attraverso l'analisi critica delle teorie tradizionali, il modulo intende promuovere una riflessione sull'evoluzione dei principali modelli esplicativi ed interpretativi dello sviluppo, fino a quelli più recenti introdotti dalle teorie interazioniste e contestualiste.

In quest'ambito saranno esaminati la natura ed i fattori dello sviluppo, i contesti, i compiti peculiari delle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riguardo a quelli inerenti le prime fasi di sviluppo, dalla nascita fino alla pubertà.

Ed inoltre, con riferimento a queste fasi, saranno focalizzati i cambiamenti evolutivi che avvengono nei diversi ambiti psicologici: motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, cognitivo, emotivo e affettivo-relazionale e sociale.

Contenuti

Le origini della psicologia dello sviluppo e i nodi teorici attuali. Natura e fattori del cambiamento evolutivo, continuità e discontinuità. Percorsi e traiettorie di sviluppo (variabilità intra e interindividuale). Analisi critica delle concezioni tradizionali dello sviluppo. Modelli probabilistici, multicausali e multidimensionali. Il Contestualismo evolutivo. La persona come sistema aperto, autoregolato e auto costruito. Fattori vincolanti e facilitanti lo sviluppo

La vita prenatale e neonatale. I principali cambiamenti inerenti lo sviluppo fisico, motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, socio-cognitivo, emotivo, affettivo-relazionale e sociale durante la prima infanzia e la fanciullezza.

Modulo 2 Metodi e tecniche di valutazione dello sviluppo

S.S.D.	M-PSI-04	CFU:	4	Area Funzionale:	B
--------	----------	------	---	------------------	---

Tipologia di Insegnamento	Obbligatorio	Ore di lezione:	28
---------------------------	--------------	-----------------	----

Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Altro (specificare):
--	----------------------

Obiettivi formativi

Questo modulo si pone l'obiettivo di offrire le conoscenze di base inerenti i principali metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo e dei principali metodi di indagine utilizzati per la rilevazione delle diverse dimensioni dello sviluppo. Saranno presentate le proprietà psicometriche e discusse criticamente potenzialità e limiti dei diversi metodi e strumenti presentati.

Contenuti

Conoscenza ingenua e conoscenza scientifica in psicologia dello sviluppo. L'approccio allo sviluppo basato sulla ricerca scientifica. La validità ecologica della ricerca in psicologia dello sviluppo. Ricerca longitudinale, trasversale e sequenziale Metodo sperimentale, metodo osservativo. Strumenti e tecniche di valutazione dello sviluppo. I principali tipi di test di livello

I principali test di personalità in età evolutiva.

Propedeuticità

Propedeutico a

- "Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici"
- "Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e di rischio"

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Insegnamento

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI E ATIPICI

Ambito Scientifico - Disciplinare:	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
------------------------------------	---

Modulo 1 Percorsi tipici e atipici in adolescenza

S.S.D.	M-PSI-04	CFU:	6	Area Funzionale:	C
--------	----------	------	---	------------------	---

Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	42
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:	
	Altro (specificare):				
Obiettivi formativi					
Il Corso - articolato in lezioni supportate da vari materiali didattici, incontri con esperti esterni e ampi spazi di discussione - si pone l'obiettivo di fornire agli studenti elementi di conoscenza critica dei processi di sviluppo approfondendo la questione del complesso rapporto fra percorsi evolutivi considerati <i>tipici</i> e <i>atipici</i> . In particolare nel primo modulo, confrontando diverse opzioni teoriche, ci si soffermerà su quegli aspetti dell'adolescenza che consentono di focalizzare le dinamiche relative a vincoli e opportunità nel percorso di crescita. Saranno affrontati temi inerenti le linee di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. Sarà dedicata particolare attenzione alla relazione educativa nei contesti familiare, scolastico e culturale. Ci si occuperà della complessità di specifiche traiettorie adolescenziali atipiche: disagio ed esclusione sociale, insuccesso e dispersione scolastica, disabilità e malattie, ecc.					
Contenuti					
Natura e cultura: vincoli e opportunità. Traiettorie evolutive <i>tipiche</i> e <i>atipiche</i> : questioni teoriche e metodologiche. Psicologia dell'adolescenza: cenni storici. L'adolescenza: sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. Contesti evolutivi: famiglia, scuola, società. Funzioni genitoriali, rapporto intergenerazionale e relazione educativa. Disagio ed esclusione sociale, insuccesso e dispersione scolastica, disabilità.					
Modulo 2	Percorsi tipici e atipici: metodologie				
S.S.D.	M-PSI-04	CFU:	2	Area Funzionale:	C
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	14
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	2:34	Esercitazione	Laboratorio:	
	Altro (specificare):				
Obiettivi formativi					
Nel secondo modulo del Corso, articolato come il precedente, si forniranno elementi di conoscenza critica di metodologie che consentono allo psicologo sia rilevazioni e valutazioni di specifici aspetti delle traiettorie evolutive, che interventi per il sostegno allo sviluppo nei contesti della vita quotidiana e nelle istituzioni, in interazione con altre figure professionali (educatori, docenti, medici, ecc.).					
Contenuti					
Carte dei diritti dei minori, sistemi di classificazione e normative scolastiche. Metodologie per la promozione dello sviluppo nei contesti formativi e sanitari (strumenti narrativi, gruppi multivisione, ecc.). Progetti sperimentali per l'inclusione sociale.					
Propedeuticità					
Accessibile dopo					
- "Psicologia dello sviluppo: teorie e metodi"					
Propedeutico a					
- "Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e di rischio"					
Modalità di accertamento del profitto					
Esame orale.					

Insegnamento	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: FATTORI DI PROTEZIONE E DI RISCHIO
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Modulo 1		Il cambiamento evolutivo ed i compiti di sviluppo dall'emerging adulthood all'età matura					
S.S.D.	M-PSI/04	CFU:	4	Area Funzionale:	C		
Tipologia di Insegnamento			Obbligatorio		Ore di lezione:	28	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:		
Altro (specificare):							
Obiettivi formativi							
<p>Il corso si articola in due Moduli fortemente interconnessi. Il primo modulo si propone di fornire una disamina delle teorie e delle ricerche sullo sviluppo nel ciclo di vita, con specifico riferimento alle fasi evolutive più avanzate (emerging adulthood, adultità, tarda età adulta, vecchiaia). Vengono, pertanto, presentati e messi a confronto modelli esplicativi e metodi di studio relativi a tali fasi e alle problematiche della transizione dall'una all'altra.</p> <p>I peculiari cambiamenti evolutivi connessi alle trasformazioni fisiologiche, socio-cognitive, identitarie e relazionali dell'età adulta e dell'età matura sono approfonditi alla luce dei mutamenti della società contemporanea, allo scopo di fare emergere l'impatto di questi sul sistema delle relazioni familiari, parentali, intergenerazionali oltre che sul mondo del lavoro. Il corso si propone inoltre di evidenziare le potenzialità evolutive dell'età adulta e dell'età matura e le sfide evolutive a queste correlate.</p>							
Contenuti							
<p>I peculiari compiti di sviluppo in emerging adulthood, in età adulta ed in età avanzata. I domini dello sviluppo psicologico (fisiologico, cognitivo, relazionale, sociale) nella seconda fase del ciclo di vita. Traiettorie evolutive e transizioni biografiche nella seconda metà della vita. Lo sviluppo nelle rappresentazioni del Sé. Sistema delle relazioni familiari: ruoli e temi centrali. Sistema lavorativo: ruoli e temi centrali.</p>							
Modulo 2		Fattori di protezione e fattori di rischio					
S.S.D.	M-PSI/04	CFU:	4	Area Funzionale:	C		
Tipologia di Insegnamento			Obbligatorio		Ore di lezione:	28	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:		
Obiettivi formativi							
<p>Obiettivo specifico di questo Modulo è quello di favorire un approccio critico alle problematiche inerenti l'evoluzione dei comportamenti a rischio, approfondendo i loro differenti significati nelle diverse fasi del ciclo di vita e le loro potenzialità evolutive.</p> <p>In quest'ambito, il Modulo intende focalizzare anche i fattori di protezione e/o promozione dello sviluppo parallelamente alle strategie di intervento che possono favorire, supportare o sostenere l'attivazione delle risorse e delle potenzialità evolutive. All'interno di una matrice contestualista, viene approfondita in maniera specifica l'area del rischio psico-sociale: per quanto concerne l'emerging adulthood e l'adultità, alla luce dei mutamenti sociali, culturali, economici, relazionali, tecnologici della società globalizzata; per quanto concerne la tarda età adulta e la vecchiaia, anche alla luce delle modificazioni fisiologiche e cognitive che intervengono nella persona.</p>							
Contenuti							
<p>Vulnerabilità e resilienza. Strategie di coping. Fattori di protezione. Fattori di rischio. Gli strumenti di indagine. Le strategie di intervento/supporto/prevenzione.</p>							
Propedeuticità							
<p>Accessibile dopo</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Psicologia dello sviluppo: teorie e metodi" - "Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici" 							
Modalità di accertamento del profitto							
Esame orale.							

Insegnamento		PSICOLOGIA DI COMUNITÀ			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Attività Affini e Integrative			
Modulo unico:					
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	8	Area Funzionale:	A
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
<p>Il corso si propone di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici ed il metodo della psicologia di comunità, allo scopo di fornire elementi di conoscenza inerenti l'interazione individuo-contesto con specifico riferimento alle relazioni tra i gruppi, le comunità, le istituzioni.</p> <p>Dopo una breve introduzione sulle origini della psicologia di comunità, verranno proposte le principali teorie esplicative, anche in riferimento al modello ecologico e alla definizione di soggetto attivo. Particolare attenzione viene data alla promozione del lavoro di gruppo, dell'action research del sostegno sociale e dell'intervento di rete.</p>					
Contenuti					
<p>Gli albori della psicologia di comunità e i nodi teorici attuali. Natura e fattori interagenti nella interazione individuo-contesto attraverso il contributo di Lewin, Murrell, Bronfenbrenner. Il modello ecologico nell'approccio di Prilleltensky e Perkins. Le prospettive dell'interazione individuo-ambiente nell'approccio cognitivista, sociocostruzionista ed etologico in una prospettiva critica. Il ruolo dell'azione individuale nel contesto. Individuo / Gruppo-i / Rete. Sostegno sociale. Ricerca e intervento in psicologia di comunità: lavoro di gruppo, interviste, focus group, profili di comunità. Analisi Organizzativa Multidimensionale. Action research.</p>					
Propedeuticità					
<p>Accessibile dopo - "Teoria e metodi di psicologia sociale"</p>					
Modalità di accertamento del profitto					
Esame scritto e orale					

Insegnamento		PSICOLOGIA DINAMICA: TEORIE E METODI			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia dinamica e clinica			
Modulo unico:					
S.S.D.	M-PSI/07	CFU:	8	Area Funzionale:	C
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	2:34	Esercitazione	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
<p>Scopo del modulo è fornire allo studente conoscenze sui concetti fondamentali e sui metodi della psicologia dinamica, illustrando i principali sviluppi teorici, clinici e metodologici dei suoi diversi indirizzi, dalla psicoanalisi delle origini, attraverso le differenti scuole del Novecento, fino alla psicoanalisi contemporanea.</p> <p>Saranno trattati i principali modelli psicodinamici, classici e moderni, ponendoli a confronto e sottolineando i diversi contributi che essi forniscono alla concettualizzazione della relazione tra modalità di sviluppo e formazione della personalità. Gli studenti conosceranno inoltre le diverse prospettive di ricerca clinico-psicodinamica, che coniugano l'approccio psicodinamico</p>					

con la ricerca empirica sia nell'area dello sviluppo infantile sia nell'area della psicopatologia e della psicoterapia ed approfondiranno i principali contributi teorici e metodologici di approccio psicoanalitico tesi alla comprensione della psicodinamica della genitorialità e della filiazione e dei processi di sviluppo normale e patologico del bambino all'interno delle relazioni genitori-figli.

Contenuti

Prima parte: *Il modello freudiano.*

La prima parte del corso tratterà la teoria freudiana e le origini della psicoanalisi soffermandosi sul metodo psicoanalitico e la sua evoluzione e su concetti fondamentali quali inconscio, trauma, rimozione e difesa, transfert, controtransfert e interpretazione.

Saranno approfonditi i modelli freudiani della mente e le ipotesi sullo sviluppo normale e sull'origine della psicopatologia.

Seconda parte: *Modelli psicodinamici a confronto.*

La seconda parte del corso approfondirà gli sviluppi del modello freudiano e la concettualizzazione dello sviluppo psichico proposta da Melanie Klein, i principali autori della scuola inglese delle relazioni oggettuali e della scuola americana della psicologia dell'Io.

Saranno altresì introdotte le diverse prospettive della recente ricerca sulla psicodinamica e la psicopatologia delle relazioni adulto-bambino e i principali sviluppi empirici della teoria dell'attaccamento e dell'infant research.

Particolare attenzione sarà rivolta all'articolazione tra teorie e metodi conoscitivi e terapeutici in psicoanalisi.

Propedeuticità

Propedeutico a

- "Fondamenti di Psicoanalisi"
- "Psicoanalisi: corso progredito"
- "Psicologia clinica e psicoanalisi dello sviluppo"

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Insegnamento		PSICOLOGIA GENERALE			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Fondamenti della Psicologia			
Modulo unico:					
S.S.D.	M-PSI/01	CFU:	8	Area Funzionale:	B
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della Psicologia dalle origini ai giorni nostri e dei principali modelli esplicativi delle funzioni cognitive di base (Percezione, Coscienza, Apprendimento, Memoria, Pensiero, Comunicazione, Motivazioni, Emozioni).					
Inoltre, gli allievi saranno introdotti ai principali metodi di indagine adottati dalla psicologia scientifica.					
Contenuti					
Elementi di Storia della Psicologia.					
Elementi di metodologia della ricerca in Psicologia.					
Elementi di Neuroscienze per lo studio del comportamento. Le principali funzioni psicologiche: sensazione e percezione; la memoria, l'apprendimento, il linguaggio e il pensiero, la coscienza, l'intelligenza, la personalità.					

Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.

Insegnamento	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE				
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Psicologia sociale				
Modulo unico:					
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	8	Area Funzionale:	C
Tipologia di Insegnamento	Obbligatorio		Ore di lezione:	56	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:	
	Altro (specificare):				
Obiettivi formativi					
<p>Il corso ha l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche, metodologiche e strumentali specificamente riferite all'approccio psico-sociale alla salute negli individui, nei gruppi e nelle comunità. In particolare il corso si propone di: attivare un processo riflessivo di rivisitazione critica del concetto di salute, in relazione ai concetti di malattia, salute mentale e benessere; effettuare una rassegna dei principali riferimenti teorici e metodologici che hanno caratterizzato la nascita e l'evoluzione della Psicologia della Salute; proporre una visione articolata, processuale e integrata dei fattori di rischio e dei fattori di protezione che concorrono ad influenzare la salute e il benessere; fornire esempi di interventi di prevenzione delle malattie e di promozione della salute.</p>					
Contenuti					
<p>Lo statuto della Psicologia della Salute: premesse epistemologiche. Dal modello bio-medico al modello bio-psico-sociale. Orientamenti sistemici e costruttivisti. Significati scientifici e di senso comune di salute e malattia. Le credenze sulla salute nella prospettiva socio-cognitiva. La percezione del rischio. Il ruolo delle aspettative. Le rappresentazioni sociali e le culture della salute e della malattia. Emozioni e salute. Stress, burnout e strategie di coping. Comunicazione della salute tramite i mezzi di comunicazione di massa. Pregiudizi nella sfera della salute e verso categorie di malati. La relazione e la comunicazione medico-paziente. Risorse psicologiche e psico-sociali per la salute (efficacia personale e collettiva, autostima, empowerment, sostegno sociale, senso di comunità...). La salute come diritto e come dovere. Dimensioni e significati del benessere. La salute e il benessere nei gruppi e nelle comunità. La ricerca-intervento per la prevenzione e la promozione della salute. Metodi quantitativi e qualitativi di rilevazione della salute e del benessere.</p>					
Propedeuticità					
Accessibile dopo					
- "Teorie e Metodi di Psicologia Sociale"					
Modalità di accertamento del profitto					
Esame orale.					

Insegnamento	PSICOMETRIA				
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Fondamenti della psicologia				
Modulo unico:					
S.S.D.	M-PSI/03	CFU:	8	Area Funzionale:	B

Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione: 56	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione: 02:34	Esercitazione		Laboratorio:	
	Altro (specificare):				
Obiettivi formativi					
L'obiettivo del corso è presentare i concetti fondamentali della teoria e dei metodi psicometrici, partendo dalle nozioni fondamentali di statistica applicata alla psicologia fino alla discussione degli strumenti del questionario e dei test in ambito psicologico. Inoltre il corso comprenderà una trattazione dei concetti di probabilità e di distribuzioni campionarie per affrontare problemi di verifica delle ipotesi.					
Contenuti					
La misurazione in psicologia: teoria della misurazione, scale di misure e variabili. L'attendibilità. La validità. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva: frequenze e distribuzioni di frequenze; tabelle e grafici; media, moda e mediana; deviazione standard e varianza; standardizzazione, distribuzione normale e suo uso in psicologia, correlazione, regressione tra due variabili. Statistica inferenziale ed analisi dei dati: concetto di probabilità, popolazioni e campioni, parametri e indicatori, le distribuzioni campionarie e il loro uso, principi generali di verifica delle ipotesi e principali test statistici. Metodi di raccolta dati in psicologia: introduzione alla tecnica del questionario. Introduzione ai test psicologici. La classificazione dei test.					
Propedeuticità					
Accessibile dopo - "Statistica psicometrica"					
Modalità di accertamento del profitto					
Esame scritto e orale.					

Insegnamento		SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Formazione interdisciplinare			
Modulo unico:					
S.S.D. SPS/07	CFU: 8	Area Funzionale: B			
Tipologia di Insegnamento				Ore di lezione: 56	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione: 02:34	Esercitazione		Laboratorio:	
	Altro (specificare):				
Obiettivi formativi					
L'obiettivo dei corsi con questa denominazione, in ambito internazionale, è di introdurre nell'analisi socio-culturale una prospettiva che si interroghi sulla relazione tra i cambiamenti nella scienza e nella tecnologia, da una parte, ed il significato attribuito a ciò che si considera "umano" e a ciò che si considera "sociale", dall'altra; nella riflessione sulla scienza e la tecnologia, una prospettiva che si interroghi sui valori umani di cui esse sono storicamente espressione e tra i quali contribuiscono a riconfigurare dilemmi e conflitti. Nella costruzione di una formazione psicologica, l'obiettivo ulteriore è sollecitare la capacità di declinare le tematiche psicologiche (es. sviluppo cognitivo/affettivo/emotivo, socializzazione, interazione), in relazione ai contesti socio-tecnici che ne costituiscono l'ambiente; di decifrare il significato dell'agire entro i contesti concreti di azione in cui si realizza, anche quando questi si configurino come ecologie umane e non umane dense di elementi tecno-scientifici. Nella formazione si introducono, dunque, la competenza per cogliere la dimensione sociologica dell'agire e la consapevolezza della dimensione riflessiva e performativa della conoscenza, compresa la conoscenza psicologica; la capacità di ricostruire il significato dell'agire inserendolo nella rete di riferimenti di senso che lo sostiene e lo orienta.					

Contenuti

Il corso prevede una prima parte generale, in cui si introducono i concetti e le teorie di riferimento per le tematiche trattate, e una seconda parte, in cui concetti e teorie sono declinati in riferimento alle diverse componenti dello spazio d'azione (sistema biopsichico, socioculturale, economico e politico).

Su questa seconda parte studenti e studentesse saranno invitati/e a costituire gruppi di lavoro specifici.

Propedeuticità

Accessibile dopo

- "Teorie e metodi di psicologia sociale"

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e orale.

Insegnamento

STATISTICA PSICOMETRICA

Ambito Scientifico - Disciplinare: Attività Affini e Integrative

Modulo unico:

S.S.D. SECS-S/01

CFU: 8

Area Funzionale:

A

Tipologia di Insegnamento

Obbligatorio

Ore di lezione:

56

**Ore di studio (hh:mm)
per ogni ora di:**

Lezione: 2:34

Esercitazione

Laboratorio:

Altro (specificare):

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire conoscenze di ordine metodologico ed applicativo delle metodologie di base della statistica psicometrica, fondamento indispensabile alla analisi quantitativa nell'ambito delle scienze psicologiche e relazionali, più in generale.

Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare i principali strumenti descrittivi e inferenziali, della statistica univariata e bivariata, per le scale metriche, ordinali e nominali.

Contenuti

Dopo aver definito i concetti fondanti della statistica vengono illustrati i principali strumenti descrittivi grafici e analitici. Si affrontano i concetti di tendenza centrale, variabilità e forma di una distribuzione nell'ambito univariato. I concetti di associazione statistica, dipendenza e interdipendenza e i relativi strumenti di valutazione sono affrontati nel contesto della statistica bivariata. I concetti generali del calcolo delle probabilità sono illustrati per introdurre i principi generali di inferenza statistica. Il concetto di variabile casuale campionaria, di test statistico ed in particolare la definizione di 'errore di decisione' costituiscono la parte che riguarda l'inferenza statistica. Dopo aver introdotto le nozioni di stima, stimatore e bontà della stima vengono presentati i principali test parametrici nel contesto proprio della psicologia sia sotto il profilo teorico che pratico. Cenni all'approccio non parametrico completano il quadro delle conoscenze

Propedeuticità

Propedeutico a

- "Psicometria"

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto.

Insegnamento

TEORIE E METODI DI PSICOLOGIA SOCIALE

Ambito Scientifico - Disciplinare: Fondamenti della psicologia

Modulo 1:		Fondamenti della Psicologia Sociale			
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	4	Area Funzionale:	B
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	28
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
Obiettivo di questo modulo (dedicato alla illustrazione delle teorie principali e distintive della disciplina) è quello di offrire le conoscenze fondamentali relative al corpo teorico della disciplina, tenendo conto anche del suo sviluppo storico. Verranno illustrate alcune aree di particolare rilevanza scientifica e sociale, quali i processi di conoscenza sociale, di percezione interpersonale, di sviluppo del sé e dell'identità, delle relazioni nei gruppi e tra i gruppi, i meccanismi di influenza propri della maggioranza e delle minoranze.					
Contenuti					
La nascita e le diverse "anime" della psicologia sociale contemporanea. Psicologia del senso comune, attribuzioni causali e cognizione sociale. Sviluppo sociale, sé e identità. Atteggiamenti e azione sociale. Relazioni interpersonali. Processi di gruppo. Aspetti psicosociali dei processi di comunicazione. Influenza sociale e processi di persuasione					
Modulo 2:		Metodologie della ricerca psico-sociale			
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	2	Area Funzionale:	B
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	14
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	2:34	Esercitazione	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
Obiettivo di questo modulo didattico è quello di offrire le competenze metodologiche e strumentali di base in specifico riferimento alla ricerca psico-sociale.					
Contenuti					
Dalla teoria alle ipotesi: la nascita di una ricerca. Il modello sperimentale. Strategie alternative ai metodi sperimentali. La raccolta dei dati. L'analisi dei dati. Dal laboratorio al campo: dal quantitativo al qualitativo					
Modulo 3:		L'interconnessione tra teorie di riferimento e opzioni metodologiche			
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	2	Area Funzionale:	B
Tipologia di Insegnamento		Obbligatorio		Ore di lezione:	14
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi					
Questo modulo si propone di evidenziare l'interconnessione tra teorie di riferimento e opzioni metodologiche e di offrire un approfondimento del linguaggio della disciplina attraverso la lettura di studi e ricerche di autori classici e contemporanei. Un'attenzione specifica verrà data alla comprensione delle dinamiche di inclusione ed esclusione sociale, di prevenzione e riproduzione dei pregiudizi, di affermazione e violazione dei diritti umani nel quadro dell'attuale assetto della società e del sistema simbolico più ampio delle rappresentazioni e dei valori che permeano i gruppi sociali.					
Contenuti					
Stereotipi e pregiudizi. Interazione sociale: conflitto, aggressività, violenza e pro socialità. Rappresentazioni sociali.					
Propedeuticità					
Accessibile dopo					
- "Psicologia Generale"					
Propedeutico a					

- “Psicologia di Comunità”
- “Psicologia sociale della salute”
- “Psicologia del lavoro e delle organizzazioni”

Modalità di accertamento del profitto
Esame orale.

INSEGNAMENTI A SCELTA Articolo 10, comma 5, lettera D) a scelta dello studente 12 CFU
Insegnamenti offerti dal CdS Insegnamenti attivati dall'Ateneo

Insegnamento	PEDAGOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO				
Ambito Scientifico - Disciplinare:	A scelta dello studente				
Modulo unico:					
S.S.D.	M-PED/01	CFU:	6	Area Funzionale:	S
Tipologia di Insegnamento	Opzionabile		Ore di lezione:	42	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:	
	Altro (specificare):				
Obiettivi formativi					
L'insegnamento mira a dare una visione generale delle teorie e dei modelli che hanno rappresentato e rappresentano orientamenti di ricerca attualmente rilevanti intorno al nesso educazione/apprendimento con particolare attenzione alle dimensioni cognitive, affettive e relazionali della formazione e alle problematiche insite nella relazione educativa. A partire dallo studio dei più recenti contributi delle neuroscienze cognitive saranno affrontati alcuni nodi teorici importanti, fra cui il rapporto fra sviluppo e apprendimento, azione e cognizione, il ruolo strutturante della cultura nei processi di formazione degli individui.					
Contenuti					
Intelligenza e apprendimento. Concezioni innatiste, costruttiviste, e contestualiste dell'intelligenza e loro implicazioni educative. Le differenze individuali nell'apprendimento. Processi mentali e culturali: l'origine culturale delle funzioni mentali superiori, l'influenza delle pratiche culturali sui processi cognitivi e la cognizione situata. Auto-regolazione e metacognizione nei processi di apprendimento. La motivazione ad apprendere, il senso di efficacia e il ruolo motivazionale del contesto di apprendimento.					
Propedeuticità					
Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto					
Esame orale.					

Insegnamento	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI				
Ambito Scientifico - Disciplinare:	A scelta dello studente				
Modulo unico:					
S.S.D.	M-PED/01	CFU:	6	Area Funzionale:	S
Tipologia di Insegnamento	Opzionabile		Ore di lezione:	42	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:	
	Altro (specificare):				

Obiettivi formativi

Il corso affronta il tema della famiglia nella sua attuale complessità di forme e esperienze, analizzandone secondo la prospettiva sistemico-relazionale i dinamismi interni (con particolare attenzione alle sue trasformazioni, alla modulazione dei legami, alla comunicazione - coniugale, parentale, filiale, intergenerazionale) al fine d'individuare prospettive educative e di sostegno alla genitorialità. Esso si propone di stimolare gli studenti all'approfondimento dei nodi concettuali della pedagogia delle relazioni familiari; d'identificare le caratteristiche della famiglia quale sistema di riferimento e contesto di vita per i suoi componenti; d'individuare strumenti volti a valorizzare le risorse del nucleo familiare e a sostenere una genitorialità riflessiva; di favorire l'acquisizione di metodologie educative riguardanti l'intervento con la famiglia; di facilitare l'esperienza diretta delle relazioni familiari in modo critico e riflessivo.

Lezioni frontali si alterneranno a seminari con esperti e a spazi d'interattività (laboratorio con ausili audiovisivi, lettura condivisa di testi di riflessione, analisi di casi, esercitazioni individuali e di gruppo).

Contenuti

La teoria sistemica e il paradigma relazionale simbolico. Soggetti e strategie di ricerca in educazione familiare. Complessità e polimorfismo delle famiglie contemporanee. Evoluzione della genitorialità, della coniugalità, delle funzioni materna e paterna, del ruolo dei nonni. Conflitto coniugale, separazione e divorzio. Omogenitorialità. Migrazioni e prospettive interculturali. Generi e generazioni. Dinamiche educative, progettazione esistenziale, immagine di sé, rapporti interpersonali e legami d'amore. Grandi criticità (il disagio, la malattia, la morte). Dimensioni socioculturali, new media e problematiche educative. Prospettive d'intervento: consulenza pedagogica, mediazione educativa, *parent training*. Rapporti e connessioni con la rete sociale (asilo, scuola, comunità, servizi).

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Insegnamento	A SCELTA DELLO STUDENTE			
Ambito Scientifico - Disciplinare:	A scelta dello studente			
Modulo unico:				
S.S.D.	CFU:	12 oppure 6+6	Area Funzionale:	S
Tipologia di Insegnamento	Opzionabile		Ore di lezione:	84
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	02:34	Esercitazione	Laboratorio:
	Altro (specificare):			
Obiettivi formativi	Quelli propri dell'attività formativa scelta autonomamente dallo studente.			
Contenuti	Attività formativa, a scelta dallo studente, purché coerente con il progetto formativo.			
Propedeuticità	Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto	Esame scritto e/o orale.			

**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:
ULTERIORI ATTIVITÀ
articolo 10, comma 5, lettera C)
CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA
(LINGUA INGLESE)**

Attività	CONOSCENZE LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE)			
Ambito Scientifico - Disciplinare:	articolo 10, comma 5, lettera C)			
Modulo:	Unico			
S.S.D.		CFU:	4	Area Funzionale: U
Tipologia di attività	Obbligatoria			Ore di lezione:
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:	
	Altro (specificare):			
Obiettivi formativi Acquisizione di conoscenze di livello intermedio inerenti una lingua europea (inglese) con particolare riferimento al lessico disciplinare, che consenta la lettura di testi scientifici e favorisca scambi culturali e periodi di studio e/o stages in università straniere.				
Contenuti Elementi di grammatica e sintassi della lingua inglese.				
Propedeuticità Nessuna.				
Modalità di accertamento del profitto Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"				

**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:
ULTERIORI ATTIVITÀ
(articolo 10, comma 5, lettera D)
CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

Attività		Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del fraterno			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/08	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della clinica psicoanalitica del fraterno.					
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"					

Attività:		Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/04	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			

Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito dei metodi e delle tecniche di prevenzione/intervento nell'area del rischio psico-sociale.
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"

Attività		Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PSI/06	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:		Esercitazione	Laboratorio:	02:07
	Altro (specificare):				
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito dei metodi e delle tecniche di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.					
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria) relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"					

Attività	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute
----------	--

Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:		Esercitazione	Laboratorio:	02:07
	Altro (specificare):				
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito dei metodi e delle tecniche di psicologia della salute.					
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"					

Attività:

Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale

Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:		Esercitazione	Laboratorio:	02:07
	Altro (specificare):				
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito dei metodi e delle tecniche di psicologia sociale.					
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria),					

relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.
Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"

Attività		Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo					
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)					
Modulo:		Unico					
S.S.D.	M-PSI/04	CFU:	2	Area Funzionale:	U		
Tipologia di attività:		Opzionabile			Ore di laboratorio:	16	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:		Esercitazione		Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):					
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti							
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato							
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito dei metodi e delle tecniche di valutazione dello sviluppo.							
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.							
Propedeuticità Nessuna.							
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"							

Attività		Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico					
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)					
Modulo:		Unico					
S.S.D.	M-PED/01	CFU:	2	Area Funzionale:	U		
Tipologia di attività:		Opzionabile			Ore di laboratorio:	16	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:		Esercitazione		Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):					
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti							
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato							
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della metodologia dell'intervento clinico pedagogico.							

Contenuti
I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.
Propedeuticità
Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto
Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"

Attività		Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi					
Il lavoro promuove l'apprendimento dall'esperienze di metodi e tecniche della Psicologia di Comunità in relazione all'intervento nelle comunità locali e organizzative con attenzione ai processi di interdipendenza sistemica.					
Contenuti					
I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità					
Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto					
Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"					

Attività:		Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento educativo in contesti di Devianza e Marginalità			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PED/01	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			

Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della progettazione e valutazione dell'intervento educativo in contesti di devianza e marginalità.
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"

Attività:	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata				
Ambito Scientifico - Disciplinare:	articolo 10, comma 5, lettera D)				
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PSI/07	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:	Obbligatoria			Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:		Esercitazione		Laboratorio: 02:07
	Altro (specificare):				
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicoanalisi applicata.					
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"					

Attività	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi infantile
----------	---

Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PSI/08	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:	02:07	
Altro (specificare):					
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicodinamica e psicopatologia dei legami intersoggettivi.					
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità Accessibile dopo - "Psicoanalisi: Corso Progredito"					
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"					

Attività:

Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza

Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PSI/04	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:	02:07	
Altro (specificare):					
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicologia dell'adolescenza.					
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità Nessuna.					

Modalità di accertamento del profitto
 Accertamento della frequenza (obbligatoria),
 relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.
 Giudizio “*Idoneo / Non Idoneo*”

Attività		Laboratorio di Psicologia Dinamica			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/07	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell’ambito della psicodinamica e psicopatologia dei legami intersoggettivi.					
Contenuti I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio “ <i>Idoneo / Non Idoneo</i> ”					

Attività		Laboratorio di Psicologia Generale			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/01	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					

Obiettivi formativi
Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicodinamica e psicopatologia dei legami intersoggettivi.
Contenuti
I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.
Propedeuticità
Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto
Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"

Attività		Laboratorio di Psicometria			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PSI/03	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Opzionabile		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:		Esercitazione		Laboratorio: 02:07
	Altro (specificare):				
Impegno orario del docente 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi					
Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicometria.					
Contenuti					
I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità					
Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto					
Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"					

Attività		PARTECIPAZIONE GUIDATA A CONVEGNI E SEMINARI INERENTI LA PRATICA PROFESSIONALE DELLO PSICOLOGO			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:					
S.S.D.		CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di lezione:	

Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo attraverso la partecipazione guidata a convegni e seminari inerenti la pratica professionale del psicologo, svolta con supervisione di un docente del corso di studio.			
Contenuti Partecipazione a convegni e seminari inerenti la pratica professionale dello Psicologo.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"			

**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:
articolo 10, comma 5, lettera D)**

Attività	ABILITÀ INFORMATICHE			
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Abilità informatiche e telematiche			
Modulo:	Unico			
S.S.D.	CFU:	4	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:	Obbligatoria		Ore di lezione:	32
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:		Esercitazione	
	Altro (specificare):			
Obiettivi formativi				
L'attività si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei principali componenti di un sistema informatico (hardware, software e telematica); introduzione all'uso di applicativi relativi al word processing, elaborazione dati, comunicazione telematica. L'obiettivo formativo del corso consiste, in particolare, nell'insegnare a redigere un documento elettronico in cui sia prevista una sezione di presentazione di risultati quantitativi; sapere ricercare materiale bibliografico dal web.				
Contenuti				
<ul style="list-style-type: none"> • elementi di hardware e software • i programmi per l'elaborazione di testo • i programmi per l'elaborazione dei dati • i programmi per l'accesso e l'utilizzo di internet 				
Propedeuticità				
Nessuna				
Modalità di accertamento del profitto				
Verifica delle presenze e accertamento acquisizione abilità. Giudizio "Idoneo / Non Idoneo"				

**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:
articolo 10, comma 5, lettera C)
PROVA FINALE**

Attività	PROVA FINALE		
Ambito Scientifico - Disciplinare: articolo 10, comma 5, lettera C)			
Modulo:			
S.S.D.	CFU: 4	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria	Ore di lezione:
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	Esercitazione	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi Acquisizione di capacità di analisi critica dei fondamenti teorici e metodologici della psicologia, autonomia di elaborazione e autonomia di giudizio.			
Contenuti Preparazione di un elaborato scritto avente la forma di un breve report scientifico su una tematica di carattere teorico o metodologico o su una esperienza di ricerca empirica o su una delle attività di laboratorio.			
Propedeuticità Accessibile dopo Aver conseguito 176 CFU previsti dal corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Vedi Allegato "C"			

Allegato “C”

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale.

Per accedere alla prova finale, in base a quanto previsto dall'art. 24 del RDA, lo studente deve avere superato gli esami e le altre valutazioni di profitto ed avere acquisito il numero di CFU previsti a tal fine dal presente Regolamento Didattico.

La prova consiste nella realizzazione di un elaborato, redatto su una tematica coerente con l'indirizzo del corso di studio, sotto la guida di un tutor, professore di ruolo o ricercatore o docente a contratto, scelto dallo studente sulla base del proprio orientamento fra i docenti che svolgono la propria attività didattica nel Corso di Studio, ovvero sotto la guida di altro docente dell'Ateneo afferente ad ambito scientifico-disciplinare previsto dall'ordinamento del corso di studio e previa autorizzazione da parte della Commissione di coordinamento del corso di studio.

L'impegno complessivo per la realizzazione dell'elaborato deve essere coerente con il numero di CFU attribuito dall'ordinamento del corso di studio, ovvero 4 CFU.

Il tutor deve predisporre una scheda analitica e sintetica sulla qualità dell'elaborato.

La Commissione giudicatrice valuta la discussione scritta del lavoro svolto anche sulla base delle indicazioni del tutor e, assumendo come criterio di riferimento la media aritmetica arrotondata all'intero più vicino dei voti conseguiti agli esami di profitto ponderati per il corrispondente numero di CFU, tiene conto della carriera complessiva e quindi esprime il proprio giudizio attraverso una votazione in centodecimi.

La Commissione può concedere la lode al candidato che ottiene il massimo dei voti, purché vi sia consenso unanime.

Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi.

Il calendario didattico prevede almeno cinque appelli per le prove finali, opportunamente distribuiti nell'anno accademico.